

Tronchetti Provera: non siamo stati noi a creare le scatole cinesi. Di Pietro chiede trasparenza e notizie su Telekom Serbia

Telecom, la cura dimagrante funziona

Meno debiti dopo le dimissioni. Negoziato col sindacato per la ristrutturazione

Marco Ventimiglia

MILANO Torino non è certo nota per essere una città dagli eccessi sfrenati, ma per quanto riguarda le assemblee della Telecom aveva sicuramente un effetto eccitante a paragone di quanto visto e sentito ieri a Milano, nella prima assise telefonica svoltasi in Lombardia dopo la conquista del gruppo - era l'estate scorsa - da parte di Marco Tronchetti Provera e dell'alleato Gilberto Benetton (naturalmente presenti insieme agli amministratori delegati Enrico Bondi e Carlo Buora).

Non è bastata l'apparizione di Antonio Di Pietro, che da azionista semplice ha preso la parola nel salone di Assolombarda per rilanciare interrogativi relativi a passate gestioni, non sono bastati i dati relativi al bilancio 2001 e all'incoraggiante primo trimestre dell'anno in corso, non è bastata nemmeno la capacità affabulatoria di Tronchetti a vivacizzare un'assemblea che è uscita dai binari soltanto per un attimo, merito di una battuta (involontaria?) del leader maximo.

«Vi pregherei di una cortesia - è stato l'invito del presidente Tronchetti ai soci dopo l'ennesimo trillo -, questi telefonini non possiamo tenerli spenti?». Proprio così, come se l'Avvocato chiedesse agli azionisti Fiat di tornare a casa con i mezzi pubblici...

Per il resto, dunque, nessun fuoco d'artificio e tanti numeri. Innanzitutto quelli relativi al bilancio dell'anno passato, approvato in serata a larga maggioranza, ma ci voleva poco visto che da sola la controllante Olivetti detiene il 54,95% del capitale Telecom. Un 2001 chiuso in rosso, a riprova del momento pessimo per tutte le grandi aziende di telecomunicazioni europee, con un dato netto consolidato in passivo per 2.068 milioni di euro. In crescita invece



Marco Tronchetti Provera

l'ammontare dei ricavi: 30.818 milioni contro i 27.169 del Duemila.

Ma il segno meno di fronte alla voce utile non ha impedito la distribuzione di un buon dividendo, resa possibile dall'utilizzo delle riserve della società. E così gli azionisti ordinari riceveranno 0,3125 euro per ogni titolo posseduto

mentre i detentori delle Telecom risparmio beneficeranno di una «posta» pari a 0,3237 euro.

Interessanti, come detto, i primi dati relativi all'attuale esercizio. Telecom ha infatti chiuso i primi tre mesi dell'anno con un risultato netto consolidato pari a 721 milioni di euro, vale a dire

con un +86% rispetto all'analogo periodo del 2001. Ed anche al netto delle plusvalenze derivanti da dimissioni, resta un surplus di 382 milioni (+31%). Dimissioni che, nei primi tre mesi, sono ammontate a quasi un miliardo di euro (0,962) grazie alla cessione del 19,61% di Tim in Btd per 750 milioni

ed all'adesione all'opa su Lottomatica, che ha portato ad un incasso di 212 milioni.

Segnali incoraggianti per un gruppo che nei prossimi mesi dovrà però continuare a fare i conti con il difficile momento del comparto Tlc. «Non ci aspettiamo - sono state le parole di

Tronchetti Provera - notizie particolarmente positive nell'immediato futuro, specie dall'andamento dei titoli in Borsa. Ciò nonostante continuiamo ad avere la massima fiducia nelle prospettive industriali del gruppo, e non è certo un caso se abbiamo deciso di investire ben 15 miliardi di euro nel prossimo trien-

nio. Investimenti, badate bene, che non andranno ad interferire con il massiccio piano di riduzione del debito, che già alla fine di quest'anno porterà il passivo Telecom a 18 miliardi contro i 25 esistenti a metà del 2001».

Dal canto suo, Antonio Di Pietro si è mostrato molto più interessato al passato dell'azienda che non alle previsioni per il prossimo futuro. L'ex senatore del Mugello ha infatti chiesto lumi sull'indagine interna dell'azienda sul caso Telekom Serbia, nonché su un'eventuale azione di responsabilità da promuovere contro l'ex amministratore delegato di Seat, Lorenzo Pelliccioli, in merito ai compensi per circa 170 miliardi di lire percepiti nell'ambito della fusione fra Tin.it e Seat ai tempi della gestione Colaninno del gruppo Telecom.

Domande peperate ma risposte... sciape. «Dalla nostra indagine - ha replicato Tronchetti -, indagine che peraltro poteva essere basata soltanto sui riscontri documentali, non è emerso nulla, e questo verrà riferito all'apposita Commissione parlamentare d'inchiesta. Per quanto riguarda Pelliccioli, no, nessuna azione di responsabilità».

Infine, qualche pillola inerente questioni importanti, però scivolata via nel fiume di parole assembleari. Il presidente ha negato di aver mai quantificato esuberanti occupazionali. «Siamo nella fase finale del confronto con i sindacati sul piano triennale». Quanto all'innovazione prossima ventura, due le sigle che contano: Gprs, lo standard della telefonia mobile su cui puntare prima della partenza dell'Umts, e Asdl, la connessione veloce ad Internet che la Telecom si impegna a rendere disponibile per un numero sempre maggiore di utenti. Servizi dal significativo valore aggiunto che nel Tronchetti pensiero «serviranno a compensare la diminuzione degli introiti derivanti dal minor costo delle tariffe telefoniche tradizionali».

promozioni

Ruggiero sale sempre di più

MILANO «Riuscirò a fare il cattivo contro l'ex-monopolista». Si era presentato in questo modo Riccardo Ruggiero il 20 luglio del 2001, nel giorno dell'addio a Infostrada e del suo approdo in Telecom come responsabile delle attività francesi di 9 Telecom.

Da allora il figlio dell'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, Renato Ruggiero, ha bruciato le tappe. Ieri, infatti, il consiglio di amministrazione lo ha nominato direttore generale di Telecom spa, terza o quarta figura per importanza all'interno dell'azienda.

L'approdo in Telecom era stato voluto dell'allora amministratore delegato Roberto Colaninno quando Infostrada aveva avviato la fusione con Wind. Secondo voci di Borsa di allora alla base del divorzio le deleghe limitate che gli erano state offerte (in particolare senza la finanza) come direttore generale della nuova Wind e incompatibilità di carattere con Tommaso Pompei, amministratore delegato della società controllata dall'Enel.

Al momento del suo ingresso in molti erano convinti che per Ruggiero la Francia era solo una tappa prima di assumere incarichi più importanti. Cosa che è si è verificata, tanto che la figura di Ruggiero è stata una delle poche che ha resistito all'arrivo della nuova proprietà guidata da Marco Tronchetti Provera.

Anche perché Ruggiero ha masticato comunicazione per lungo tempo. Dal gennaio 1996 al luglio 2001 ha ricoperto a carica di amministratore delegato di Infostrada e Italia On Line, dopo aver avuto la direzione del settore strategie e marketing, nella divisione telecomunicazioni di Olivetti, che ha dato vita a Omnitel oltre che alle stesse Infostrada e Italia On Line. Alla fine degli anni '80, inoltre, ha collaborato con l'AT&T negli Stati Uniti.

Con il presidente di Pirelli, Ruggiero ha avuto l'incarico di seguire Telecom Italia Domestic Wireline. Un'impegno che comunque manterrà visto che il consiglio di amministrazione nel nominarlo direttore generale gli ha permesso di mantenere le deleghe per la telefonia fissa (che ha chiuso il primo trimestre dell'anno con un risultato operativo di 1.200 milioni, in crescita del 4,4%, mentre i ricavi lordi sono diminuiti dell'1%).

La sua nomina pone fine alle recenti indiscrezioni che lo volevano in uscita dal gruppo per assumere altri incarichi.

Ad Afragola il più grande centro Ikea

MILANO Inizieranno fra qualche giorno i lavori di costruzione dell'ipermercato Ikea di Afragola, nell'area nord di Napoli. Con i suoi 32 mila metri quadri, il centro commerciale sarà il più grande in Italia e uno dei maggiori al mondo, impiegando direttamente oltre 400 persone e creando un indotto di altri 100 posti lavoro. Il negozio, che sorgerà su un'area di oltre 110 mila metri quadri, dovrebbe aprire al pubblico nell'estate del 2003. Il centro Ikea sarà dotato di un parcheggio di circa 2.500 posti auto, una linea casse con 38 postazioni e un ristorante svedese di 466 posti a sedere. I dati sono stati presentati ieri a Napoli da Carleric Haggstrom, amministratore delegato di Ikea Italia, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il presidente della Campania, Antonio Bassolino. I piani di sviluppo di Ikea per il Sud prevedono la prossima apertura di punti vendita in Puglia e Sicilia, oltre ad un secondo negozio in Campania. «È un grande investimento di oltre 44 milioni di euro - ha detto il presidente della Regione Bassolino - e per noi è un grande passo in avanti possibile, grazie ad una legge regionale che ha consentito l'insediamento e alla Conferenza dei servizi tra Regione, Provincia e Comune di Afragola. L'area nord - ha continuato Bassolino - sta diventando un polo di sviluppo importante e ben collegato con la città». L'Ikea è presente nel nostro Paese con sette punti vendita, che producono un fatturato di 547 milioni di euro. Oltre ad Afragola il processo di espansione della società prevede nuovi negozi a Firenze (entro quest'anno) a Bari (nel 2003) e un'altra sede a Roma (tra due anni). Nei prossimi 5 anni, entro il 2007, Ikea vuole aprire 17 negozi su tutto il territorio nazionale per riuscire a conquistare almeno il 9% del settore dell'arredamento e dei complementi, che in Italia vale circa 20 milioni di euro.

Publicità Rivelazioni dei Ricercatori
Axio Dietetics sulla nuova formula per Dimagrire più potente e più efficace

**«Grasso Corporeo?»
«Sovrappeso?»
«Non riesci a Dimagrire?»**

**Arriva
“Line Control Special”**

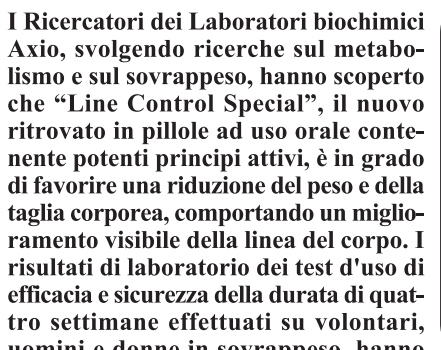
Una nuova pillola per dimagrire che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

-6 Kg -1 Taglia IN 4 SETTIMANE



SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo visibilmente al di sopra del peso ideale, che presenta accenti ed evidenti accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.



SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo al di sopra del peso ideale, che presenta accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.



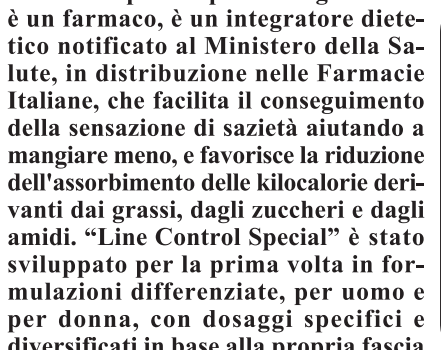
SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo al di sopra del peso ideale, che presenta accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.



SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo visibilmente al di sopra del peso ideale, che presenta accenti ed evidenti accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.



SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo al di sopra del peso ideale, che presenta accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.



SOVRAPPESO DI 1° GRADO

La foto mostra un esempio di soggetto con peso corporeo al di sopra del peso ideale, che presenta accumuli generalizzati di tessuto adiposo, in tutto il corpo.

AXIO
DIETETICS
IN FARMACIA

9-10 maggio 2002 - GENOVA
Stazione Marittima - Ponte del Mille

**GLOBALIZZAZIONE :
EUROPA E AMERICA LATINA**
INVITO ALLA RIFLESSIONE

Giovedì 9 maggio 2002, ore 15.30 - 19.00
Introduce: MARIO TULLO, Segretario Federazione di Genova D.S.
Coordina: MARIO PATERINOSTRO, Il Smeolo XIX
Stabulo di GIULIANO GALLANTI, Pres. Autorità Portuale di Genova

Venerdì 10 maggio 2002, ore 9.30 - 13.00
Introduce: ANDREA SASSANO, Direzione Regionale D.S.
Coordina: PIERO SANSONETTI, L'Unità

Venerdì 10 maggio 2002, ore 15.00 - 19.00
Introduce: MARIO MARGINI, Segretario Regionale D.S.
Coordina: FRANCO MANZITTI, La Repubblica

COMUNICAZIONI

CLAUDIO BURLANDO
Responsabile Dipartimento "Politiche della Globalizzazione"
Gruppo Parlamentare D.S. l'Ulivo, Camera dei Deputati

ANTONELLA SPAGGIARI
Sindaco di Reggio Emilia

PIETRO FOLENA
Deputato D.S. l'Ulivo, Commissioni Esteri Camera dei Deputati

FERDINANDO TARGETTI
Direttore Scuole di Studi Internazionali, Università di Trento

JOSE' LUIS RUI-SAUSI
Direttore del Centro Studi di Politica Internazionale

FABRIZIO ONIDA
Ordinario di Economia Internazionale Università Bocconi, Milano

TARSO GENRO
Sindaco di Porto Alegre (Brasile)

GIUSEPPE PERICU
Sindaco di Genova

HERMES JUAN BINNER
Sindaco di Rosario (Argentina)

PASQUALINA NAPOLETANO
Presidente Delegazione italiana e Vice-Presidente del Gruppo PSE

MARTA VINCENZI
Presidentessa Provincia di Genova

VICTOR UCKMAR
Professore Emerito, Università di Genova

INTERVENTI

JÖCHEN JESINGHAUS
Centro Comune di Ricerca della Comunità Europea

TOM BENETOLLO
Presidente Nazionale A.R.C.I.

VINCENZO PIRA
Movimento, Responsabile America Latina

FEDERICA MOGHERINI
Responsabile Esteri Sinistra Giovanile D.S.

GIAMPIERO RASIMELLI
Portavoce Forum Terzo Settore

ALESSANDRO REPETTO
Candidato all'Ulivo alla Presidenza della Provincia di Genova

RICCARDO CANNELLI
Comunità di S. Egidio, Responsabile America Latina

GENNARO MIGLIORE
Responsabile Esteri P.R.C.

DONATO DI SANTO
Responsabile D.S. America Latina

ANTONIO DI PIETRO
Presidente Movimento "Italia dei Valori"

LUIGI BOBBA
Presidente Nazionale A.C.I.I.

SERGIO MARELLI
Direttore Generale Volontari nel Mondo FOCISV,
Presidente Associazione O.N.S.

ROBERTO SPECIALE
Presidente Cass America

MIMMO LUCA
Responsabile Terzo Settore Segreteria D.S.

FRANCESCO ODDONE
Economista/Consulente Governo italiano sul problema del Debito

MARINA SERENI
Responsabile Esteri D.S.

UMBERTO RANIERI
Vice-Presidente Commissione Esteri Camera dei Deputati

CARLO ROGNONI
Responsabile Dipartimento "Europa", Gruppo Parlamentare D.S. l'Ulivo, Camera dei Deputati

EDO PATRIARCA
Portavoce Forum Terzo Settore

HAMA ARBA DIALLO
Segretario Convenzione O.N.U. per le lotta alla siccità e alla desertificazione

ROBERTA PINOTTI
Gruppo Parlamentare D.S. l'Ulivo, Camera dei Deputati

GIULIETTO CHIESA
Giornalista, Scrittore

FAMIANO CRUCIANELLI
Deputato D.S. l'Ulivo, Commissione Esteri Camera dei Deputati

MARIO GAY
Presidente COCIS

VALDO SPINI
Capogruppo D.S. Commissione Esteri Camera dei Deputati

INTERVENTO CONCLUSIVO

PIERO FASSINO
Segretario Nazionale D.S.

LUCIANO VIOLANTE
Presidente Gruppo Parlamentare D.S. l'Ulivo, Camera dei Deputati

INTERVENTO CONCLUSIVO

GIORGIO NAPOLITANO
Presidente Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo

DEMOCRATICI DI SINISTRA - UNIONE REGIONALE LIGURIA
DEMOCRATICI DI SINISTRA - FEDERAZIONE DI GENOVA
in collaborazione con:
GRUPPO PARLAMENTARE D.S. L'ULIVO - CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Ilona Capocasa tel. 06. 67602862 - Simonetta Dellacasa tel. 010.281873 - e mail: burlando_c @ camera.it